



cod. mecc. VCIS016008

Istituto di Istruzione Superiore
Vincenzo Lancia
IPIA G. Magni - ITT S. Lirelli
Via Guglielmo Marconi, 8 13011 BORGOSIESIA (VC)

www.iis-lancia.edu.it

c.f. 82003170022



REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IIS V. Lancia

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento interno recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2,
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 di questo Istituto
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,
- Nelle more delle necessarie delibere collegiali**



cod. mecc. VCIS016008

Istituto di Istruzione Superiore
Vincenzo Lancia
IPIA G. Magni - ITT S. Lirelli
Via Guglielmo Marconi, 8 13011 BORGOSIESIA (VC)

www.iis-lancia.edu.it

c.f. 82003170022



Si adotta il presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

A - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto d'Istruzione Superiore V. Lancia di Borgosesia.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su indirizzo del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei docenti, quale organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola in rappresentanza di tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e, negli anni successivi, se necessario può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

B - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo per tutti, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante gli adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Al fine di ottemperare correttamente all'obbligo suddetto i docenti potranno richiedere l'utilizzo di spazi e strumenti tecnologici presenti presso l'edificio scolastico, laddove per quest'ultimo in caso di lockdown non venisse disposta la chiusura ma solo la sospensione dell'attività didattica in presenza.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'IIS LANCIA, come modalità didattica complementare



che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, di alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare:

- favorisce gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- agevola la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- promuove lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- permette il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale);
- risponde alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

5. Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

✓ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- gli approfondimenti, l'analisi di problematiche, il lavoro che si svolge tra insegnante e alunno, gruppo di alunni o intero gruppo classe sfruttando le applicazioni che permettono la comunicazione con feedback immediato;
- lo svolgimento di esercitazioni sotto la guida del docente o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando ad esempio Moduli di Google;



✓ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- la visione di video lezioni precedente registrate dall'insegnante, di documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, partecipazione a forum di discussione o dibattiti, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work o problem based.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in **modalità capovolta (flipped classroom) o episodi di apprendimento situato (EAS)**, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. A tal proposito si fa presente che le attività di 'preparazione della lezione' e 'correzione degli elaborati' ai sensi del CCNL art. 29 rientrano tra gli adempimenti individuali dovuti nella funzione docente e, per tale motivo, non possono essere computati né tra le attività funzionali e nemmeno entro l'orario completo di insegnamento settimanale.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre **tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi e dispensativi** da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani di Studi Personalizzati (alunni non italofoni).

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che **promuova l'autonomia e il senso di responsabilità** delle alunne e degli alunni e **garantisca**



omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi di classe allo sviluppo delle unità di apprendimento curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, predisponendo materiale individualizzato, studiando in accordo con il consiglio di classe, metodologie, strumenti e modalità funzionali per gli apprendimenti dell'alunna e dell'alunno con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. I docenti per il sostegno si attivano per conoscere, e curare poi, l'alfabetizzazione digitale dell'alunno e delle famiglie al fine di renderle partecipi e mediatrici del successo della proposta di DDI calibrata sulle esigenze dell'alunna e dell'alunno con disabilità.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

✓ attività di formazione interna/esterna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la stessa attività didattica;

✓ attività di alfabetizzazione digitale finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

C - Strumenti e Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. La comunicazione:

- il sito istituzionale www.iis-lancia.edu.it
- il registro elettronico Spaggiari
- le email dei docenti e degli studenti @iis-lancia.edu.it

2. Le Applicazioni per la Didattica a Distanza:

- **Registro Elettronico Spaggiari**

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina



cod. mecc. VCIS016008

Istituto di Istruzione Superiore
Vincenzo Lancia
IPIA G. Magni - ITT S. Lirelli
Via Guglielmo Marconi, 8 13011 BORGOSIESIA (VC)

www.iis-lancia.edu.it

c.f. 82003170022



in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

- **G Suite for Education**

L'account collegato alla G Suite for Education consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account istituzionale di questo tipo:

ALUNNO: **nome(PRIME TRE LETTERE).cognome@iis-lancia.edu.it**

DOCENTE: **nome(PRIMA LETTERA).cognome@iis-lancia.edu.it**

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle **estensioni**, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

Altre indicazioni

1. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, nel rispetto della privacy (GDPR). Le piattaforme istituzionali rappresentano, comunque, lo strumento avente validità legale in quanto 'atti pubblici', cioè strumenti da cui possono essere generati documenti aventi caratteristiche giuridiche.
3. Nell'ambito delle AID in **modalità sincrona**, gli insegnanti **firmano il Registro di classe** in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe (o con orario appositamente predisposto dalla scuola), specificando la materia, l'argomento trattato, l'attività svolta e la tipologia di didattica.
4. Nell'ambito delle AID in **modalità asincrona**, gli insegnanti **appuntano sull'Agenda di classe** l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
5. Come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona, **si dovrà adoperare l'applicazione Classroom di Google**.
6. L'insegnante istituisce, per ciascun insegnamento e per ciascuna classe, un **Corso** sulla piattaforma **CLASSROOM** e ne cura l'iscrizione dei discenti. Ciascun coordinatore di classe realizza a sua volta una stanza virtuale sulla piattaforma **CHAT** e invita, attraverso gli indirizzi email, i docenti e gli studenti sulla piattaforma per organizzare due ambienti di comunicazione asincrona: il primo per la gestione dei compiti oltre all'organizzazione e la comunicazioni di attività sincrone;



il secondo per la gestione delle conversazioni.

7. I Docenti devono richiedere ed utilizzare, ove possibile, **i libri di testo digitali** forniti dalle case editrici o altro materiale presente in rete accertandosi che non sia protetto da Copyright

D - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento UNICO

1. **Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza**, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del virus che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico. **Per questo ogni consiglio di classe dovrà seguire e rispettare un preciso orario settimanale predisposto dalla commissione orario.**

2. **Ciascun docente dovrà assicurare almeno 2/3 delle ore settimanali** di didattica, in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (es. 12 ore su 18).

3. **Ciascun docente completerà autonomamente**, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, **il proprio monte ore disciplinare settimanale**, con AID in modalità asincrona. **Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo** della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno al di fuori delle AID asincrone.

4. **L'orario settimanale della classe in modalità sincrona dovrà essere compreso tra le 20** (il minimo previsto dalla linee guida) **e le 22 ore settimanali**, il raggiungimento del monte ore settimanale dovrà essere svolto in modalità asincrona.

5. La riduzione del monte ore settimanale da dedicare alle attività sincrone si riconduce:

- a motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- alla necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
- Nella riformulazione dell'orario funzionale alla didattica a distanza sincrona si potranno prevedere attività sincrone da 45 min intervallate da pause di almeno 10-15 minuti

6. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire **la salute delle alunne e degli alunni.**



7. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe e dello staff della dirigenza monitorare il **carico di lavoro** assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline e, ove necessario, effettuare le opportune segnalazioni allo staff (coll D.S. o ref. di plesso).

8. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito **fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì**, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

D - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento INTEGRATIVO

1. **Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza solo per una parte parziale del monte ore settimanale degli alunni**, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni ordinarie.
2. Ogni docente, salvo casi di impedimento dovute a restrizioni legate all'emergenza sanitaria (es. quarantena) avrà a disposizione l'aula assegnata alla classe per svolgere l'attività a distanza in modo sincrono.
3. Il docente titolare di copresenza potrà essere utilizzato per rafforzare gli insegnamenti laboratoriali durante le attività in presenza.
4. Gli alunni con il sostegno per problematiche legate alla comunicazione, o gli alunni con problemi di connettività tali da essere esclusi dalle attività a distanza, potranno assistere alle lezioni in presenza se ciò non costituirà rischio per la propria incolumità e di quella degli insegnanti (viene stabilito un limite massimo di $\frac{1}{4}$ della capienza dell'aula)
5. Per evitare lunghe esposizioni degli alunni e del docente al videoterminale e garantire il necessario tempo di recupero tra un collegamento e l'altro le lezioni in modalità sincrona, come anticipato in precedenza, potranno avere una durata non superiore ai 45 minuti
6. **Nella restante parte di lezione il docente potrà assegnare esercizi, compiti, da svolgersi in modalità asincrona per verificare l'apprendimento di quanto proposto a lezione.**
7. **In caso di problematiche di tipo tecnico il docente potrà proporre il recupero della lezione che potrà avvenire in orario scolastico (ad esempio ora di supplenza) o in orario pomeridiano comunque entro le ore 17.00**

E- Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito



dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la videolezione utilizzando le applicazioni presenti all'interno della G Suite for Education (**Classroom, Calendar, Meet**), in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare rigorosamente la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'**assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata (modalità da valutare)** alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza e verrà annotata sul registro di classe. **Gli studenti e i docenti durante le videolezioni sincrone dovranno sempre tenere la webcam aperta, pena la non validazione delle ore effettuate.**

3. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle alunne e agli alunni è richiesto di rispettare il **Regolamento** concordato e approvato dagli OOC, integrato nel **Patto educativo di corresponsabilità** ed il cui testo è pubblicato nella sezione Regolamenti del sito della scuola.

F - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.

2. Gli insegnanti utilizzano **Classroom di Google** come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. L'applicazione consente di creare e gestire i compiti/verifiche, i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni, condividere le risorse e interagire nello stream.

3. G Suite for Education utilizza **Drive** come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository.

4. Tutte le attività svolte in **modalità asincrona devono essere documentabili** e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo e, per la stessa ragione, anche l'impegno orario del docente.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli **obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare**, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore



14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

H - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, **dal giorno successivo prenderanno il via**, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dai singoli consigli di classe e precedentemente predisposti.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, **sono attivati dei percorsi didattici personalizzati** o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

I - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale **garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza** in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

L - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della



valutazione degli apprendimenti stabiliti nel PTOF. **Al fine di valorizzare ancora di più il processo di apprendimento rispetto al prodotto**, le valutazioni formative in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti e le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, sono integrate in sede di scrutinio intermedio e finale dai seguenti indicatori:

- ✓ partecipazione;
- ✓ disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- ✓ interazione costruttiva;
- ✓ costanza e puntualità nello svolgimento delle attività;
- ✓ impegno nella produzione del lavoro proposto;
- ✓ progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

2. L'insegnante riporta sul **Registro elettronico** gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse modalità di valutazione riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. L'attività didattica potrà essere rimodulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La **valutazione formativa** tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati, nei Piani di Studi Personalizzati (alunni stranieri) e nei Piani Educativi Individualizzati.

6. La valutazione delle prove (il prodotto) seguirà i criteri di valutazione condivisi ed in uso nell'istituzione scolastica, sarà espressa in decimi ed annotata dal docente sul Registro Elettronico.



7. Verifica attendibilità della valutazione delle conoscenze effettuata con gli strumenti di rilevazione a distanza

Gli esiti degli apprendimenti di argomenti già valutati a distanza, ove possibile, potranno essere verificati in qualsiasi momento anche in presenza, tenendo naturalmente conto di eventuali carenze dovute all'imprevedibilità della somministrazione della prova.

8. **Valutazione delle abilità laboratoriali.** Ove possibile le attività laboratoriali saranno svolte in presenza, salvo diverse disposizioni del docente titolare della disciplina. Nel caso non fosse possibile l'attività in presenza (ad esempio in caso di lockdown) si predisporranno dei piani di recupero concentrando le esperienze di laboratorio nei periodi in presenza utilizzando la flessibilità oraria prevista dal DPR 275/99.

M - Archiviazione delle verifiche e capitalizzazione

Le verifiche sommative, riconducibili ad atti amministrativi, una volta corrette, valutate e restituite agli alunni, vanno archiviate nell'apposito archivio che verrà costruito ad HOC.

Si utilizzerà per la capitalizzazione del materiale l'archivio già costruito nell'anno scolastico 2020/21, dal quale sarà possibile attingere anche il materiale in esso presente. È buona norma, nel riutilizzo, indicare agli alunni la provenienza dei materiali usati e citarne l'autore.

N - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di **comodato d'uso gratuito** di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

O - Regole generali per genitori e studenti

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Insieme al Patto di corresponsabilità s'intende sottoscritto anche il Regolamento d'istituto relativo alla DAD, il quale comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali anche al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo.



Istituto di Istruzione Superiore
Vincenzo Lancia
IPIA G. Magni - ITT S. Lirelli
Via Guglielmo Marconi, 8 13011 BORGOSIESIA (VC)



cod. mecc. VCIS016008

www.iis-lancia.edu.it

c.f. 82003170022

3. Non è consentito l'uso di piattaforme diverse da quelle consentite per le quali le credenziali di accesso siano esterne al dominio **gsuite** o **microsoft** fornite dalla scuola.

Il Dirigente scolastico
Prof. C. Profetto